



INCONTRI L'ATTORE SICILIANO, AMICO FEDELE DELLA CITTÀ DI CESENA, INAUGURA LA TERZA EDIZIONE DELLA RASSEGNA E SI CONFRONTA COL PUBBLICO NELLA VESTE INEDITA DI REGISTA

Lo Cascio inaugura Piazze di Cinema

L'ultimo film di Luigi Lo Cascio, che tra l'altro è il primo realizzato anche da regista, è "La città ideale", titolo che allude alla città di Siena vista dagli occhi di un ecologista siciliano che non tarda però a riconoscere oscure minacce incise dietro un'apparenza serena. Forse la vera città ideale per Lo Cascio è Cesena, luogo in cui torna con assiduità confermando il saldo legame di un'amicizia duratura con la nostra terra: sarà proprio l'attore siciliano a inaugurare oggi la terza edizione di Piazze di Cinema, la kermesse cesenate dedicata al cinema di ieri e di oggi. Lo Cascio presenta "La città ideale", pellicola dove debutta dietro la macchina da presa, in concorso per il Premio Monty Banks dedicato alle opere prime e in proiezione stasera alle 21.45 all'Arena San Biagio (in via Serraglio 20). Protagonista del film è Michele Grassadonia (in-

terpretato dallo stesso Lo Cascio), fervente ecologista che ha lasciato Palermo per trasferirsi a Siena, dai lui considerata una città ideale. In seguito ad un incidente durante una notte di pioggia, Michele si ritrova imbrigliato in una situazione dalla quale non riesce più ad uscire, e comincia a mettere in discussione ogni sua convinzione. In scena anche gli attori Catrinel Marlon e Massimo Foschi. Lo Cascio è un artista comunicativo che ricerca il contatto e il confronto dialogato con il pubblico che incontrerà per l'Aperitivo con l'Autore alle 20.15 all'enoteca Vivì (in via Cesare Battisti 1) e poi nella stessa Arena San Biagio al termine della proiezione. La nota rassegna cinematografica dura fino al 13 luglio ed è promossa dal Centro Cinema Città di Cesena e dall'Assessorato ai Servizi e alle Istituzioni Culturali del Comune di Cesena. (E. P.)



Luigi Lo Cascio sul set de "La città ideale"

Arretrare

Mi sembra
che oggi
il cinema
rischi una
vera
e propria
regressione,
mutandosi
in una
distrazione
puramente
infantile

Sergio Leone
(1929-1989)